

“Segnali non negativi”

Il PIL dell'Italia nel 2009 secondo Tremorti diminuirà del 5,2%. Il debito pubblico intanto è salito a [1.752 miliardi di euro](#). In un anno è aumentato di 104 miliardi, di cui 89,6 negli ultimi cinque mesi. Acceleriamo. E perfino uno come Cardia, presidente della Vigilanza di Borsa, ha dichiarato che le imprese rischiano l'asfissia. Da inizio anno le entrate fiscali sono [diminuite di 4,5 miliardi](#). Tremorti è tranquillo. Dopo la finanza creativa ha inventato il linguaggio creativo. Lui vede negli ultimi mesi: “[segnali non negativi](#)”. Preparate le pentole argentine.